



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027
Materia	Asse V Occupazione
Sotto Materia	Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	23
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00004 del 13/01/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 146***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 146/DIR/2026/00005

**OGGETTO:** A.D. 734 del 23/06/2025 - PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 – Sub Azione.5.31 - Avviso “Welfare aziendale”. Approvazione Schema Atto Unilaterale d’Obbligo

---



Il giorno 13/01/2026,

## La Dirigente del Servizio

### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il



Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;

- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con cui è stato conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva a decorrere dal 1° marzo 2022, per un periodo di tre anni, prorogato con successive determinazioni;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025 n. 729 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, che ha conferito alla dott.ssa Angela Di Domenico in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri la delega ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2025 n. 1375, con cui la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Politiche Abitative afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Angela Di Domenico, a decorrere dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni;
- l'A.D. 15 ottobre 2025 n. 31 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- l'A.D. 27 ottobre 2025 n. 1070 con cui è stata confermata la delega già conferita, ai sensi dell'art. 45, comma 1 della l.r. n.10/2007 e dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023, alla dott.ssa Angela Di Domenico in forza dell'A.D. n. 729 del 23/06/2025;
- l'A.D. 31 ottobre 2025 n. 35 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

#### **Visti, altresì:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in



Puglia”;

- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

## **Richiamati:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso



delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;

- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l'approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";



- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

**Premesso che:**

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, all’ Obiettivo specifico ESO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale





e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+);

- nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l'Azione 5.3 "Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;

#### **Dato atto, che:**

- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 5.3 – Sub Azione 5.3.1. "Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro" e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 5.3.1. per € 2.500.000,00 a valere sul PR FESR – FSE+ 2021-2027;
- con A.D. 23 giugno 2025, n.734, è stato approvato l'Avviso Pubblico "Welfare Aziendale" (di seguito "Avviso"), e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla prenotazione di impegno della somma di € 2.500.000,00 in favore delle PMI;

#### **Considerato che**

- l'Avviso prevede, all'art.9, che il legale rappresentante di ciascuna PMI ammessa al finanziamento ai sensi dell'Avviso (di seguito "Beneficiario") sottoscriva apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, in cui siano specificati e regolati gli adempimenti a carico del Beneficiario ed ogni altro elemento ritenuto utile da Regione Puglia per la corretta gestione delle risorse;

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere ad approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a



Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**Tutto ciò premesso e considerato**

La Dirigente  
del Servizio Minori Famiglie Pari Opportunità e Tenuta Registri

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, relativo all'Avviso "Welfare Aziendale" approvato con A.D. n. 734 del 23/06/2025 e ss.mm.ii., di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che il presente provvedimento:

- a. è composto da n. 9 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale;
- b. è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c. viene redatto in forma integrale;
- d. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- f. sarà pubblicato all'interno della sezione del portale regionale relativo al PR 2021-2027 FESR-FSE+ al seguente link <https://pr2127.regione.puglia.it>
- g. sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e  
Tenuta registri

#### **ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Schema Atto Unilaterale.pdf - 4db7a66e2773f42d241d876ab6f9f8f6910086f691ae225b574034c222205e2c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00005

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1  
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri  
Angela Di Domenico

**Allegato 1**

**PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**

**Priorità: 5. Occupazione**

**Obiettivo specifico: ESO4.3**

**Azione 5.3 “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”**

**SCHEMA ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO**

**Relativo all'attuazione del Piano di Welfare Aziendale “.....”**

**Avviso "Welfare aziendale"**

**(D.G.R. n. 751 del 5/06/2025 - A.D. n. 734 del 23/06/2025 e ss.mm.ii.)**

**Estremi atto di approvazione del Piano di Welfare: A.D. n. \_\_ del \_\_/\_\_\_\_ - BURP n. del \_\_/\_\_\_\_**

## ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il giorno ....., e residente in ....., Via ..... n. ...., C.A.P. ...., Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante di ....., codice fiscale/p.iva ..... con sede legale in ....., Via ..... n. ...., C.A.P. ....;

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC .....

### PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri – Via Gentile, n° 52, 70126 Bari - ha approvato ed ammesso al finanziamento, con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, pubblicato nel BURP n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, la proposta progettuale, contenente la descrizione del Piano di Welfare aziendale, presentata in sede di candidatura all'Avviso "Welfare Aziendale", approvato con A.D. n.734 del 23/06/2025 pubblicato nel BURP n. 52 del 30/06/2025 da .....(di seguito "*Soggetto Beneficiario*"), riconoscendo un contributo finanziario provvisorio pari a €..... con una intensità di aiuto in regime "*de minimis*" pari al \_\_\_\_\_%, per la realizzazione del Piano di Welfare aziendale;
- il *Soggetto Beneficiario* è responsabile dell'attuazione del Progetto ammesso al finanziamento;

### PRESO ATTO

che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE+ vigenti e richiamate dall'Avviso "Welfare Aziendale", fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il *Soggetto Beneficiario* si impegna a rispettare; degli adempimenti stabiliti dagli artt. artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

### autorizzando con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché del Reg. (UE) n. 679/2016

### IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. garantire il regolare svolgimento delle attività indicate nel progetto approvato impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie dei fondi strutturali espressamente richiamate nell'Avviso;
2. realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 progetto per la realizzazione del Piano di Welfare;
3. trasmettere sul sistema informativo regionale SIRP, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, il contratto/ accordo/regolamento aziendale disciplinante il Piano di Welfare laddove non già inviato in sede di candidatura;
4. consegnare ai destinatari del Piano di Welfare l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'Allegato H di cui all'Avviso;
5. rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione e il trattamento dei dati personali, ivi incluso il rispetto del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR;
6. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione delle attività affidate prendendo quindi atto che detto contributo non potrà

essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;

7. applicare la normativa comunitaria e regionale in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi degli artt. 47 e 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
8. garantire a norma dell'Allegato XVII, punto 3) del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849, entro 15 giorni dal loro verificarsi;
9. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "LR. n. 28/2006-Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009 e ss. mm. e ii.;
10. adottare un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR, Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ad utilizzare un conto corrente, dedicato ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia e di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate;
11. rispettare le procedure ed i termini di rendicontazione definiti dall'Avviso, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché dalle eventuali Linee Guida ove adottate;
12. archiviare e conservare correttamente la documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di gestione al beneficiario, fatte salve, comunque, le norme specifiche in materia di aiuti de minimis ed eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione e con espresso avvertimento che il termine di conservazione della documentazione potrebbe essere interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
13. conservare e rendere disponibile per il medesimo arco temporale per ogni azione di verifica e controllo, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali;
14. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori come di seguito evidenziati:

**Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 5.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:**

- **Indicatore di output: EECO01 Numero complessivo dei partecipanti**
  - **Indicatore di risultato: EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento**
15. comunicare alla Regione, eventuali variazioni relative al Referente di Progetto in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura, entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche; alla denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, Legale rappresentante; alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000. Le variazioni dovranno essere indirizzate all'attenzione della Responsabile del Procedimento, scrivendo alla pec [servizisociali\\_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it);
  16. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
  17. rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
  18. rispettare il divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;

19. rispettare il divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
20. iscrivere il referente del progetto, già indicato nel formulario di candidatura sul Sistema Informativo regionale SIRP, disponibile all'indirizzo <https://sirp.regione.puglia.it>, entro 30 gg dalla sottoscrizione del presente Atto Unilaterale;
21. fornire tempestivamente le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento. Il Beneficiario si obbliga a produrre la documentazione necessaria al fine di consentire la verifica delle condizioni per il sostegno dell'operazione, nell'ambito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, saranno resi disponibili per gli Organismi Istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo;
22. rispettare le procedure e i termini di rendicontazione;
23. rispettare la normativa comunitaria e nazionale in tema di ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
24. indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'Obiettivo specifico ESO4.3 e l'Azione 5.3, nonché il titolo dell'operazione ed il Codice Unico di Progetto (CUP);
25. rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
26. rispettare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento;
27. rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il Sistema Informativo regionale SIRP, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo e da ulteriori indicazioni che potranno essere fornite da Regione anche tramite Linee Guida, entro i termini di ammissibilità della spesa del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Il rendiconto finale deve essere presentato entro e non oltre 60 giorni dalla chiusura delle attività, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale;
28. presentare una relazione finale sul progetto contestualmente all'invio della domanda del saldo, secondo lo schema che verrà messo a disposizione dalla Regione.

#### PRENDENDO ATTO ALTRESI' CHE

In riferimento ai dati dei lavoratori e lavoratrici destinatari dei Piani di Welfare, il *Soggetto Beneficiario* si configura come Titolare Autonomo del Trattamento. In ordine agli obblighi di trasmissione dei dati dei lavoratori funzionali alla rendicontazione della spesa sul Sistema S.I.R.P., la Regione Puglia si configura, rispetto agli stessi, autonomo titolare del trattamento, limitatamente alle funzioni di controllo sulla rendicontazione.

Il contributo concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

##### ▪ **Modalità anticipazione/saldo**

**I Anticipazione, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato**, previa acquisizione del contratto/accordo/regolamento disciplinante il Piano di Welfare Aziendale, coerente con la proposta progettuale, e trasmissione, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di:

- a) domanda di pagamento;
- b) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione

**II Anticipazione, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato**, previa presentazione, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di:

- c) domanda di pagamento;
- d) polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- e) rendiconto della spesa effettuata pari ad almeno l'80% dell'importo della I anticipazione, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;

**Saldo, nella misura massima del 20%, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del progetto**, previa presentazione, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di:

- a) domanda di pagamento;
- b) rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;
- c) relazione finale

▪ **Modalità unica erogazione a saldo:**

E' facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale S.I.R.P., di:

- a) domanda di pagamento;
- b) rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute;
- c) relazione finale.

Le domande di pagamento nonché le polizze fideiussorie stipulate a garanzia della I e della II anticipazione, dovranno essere anticipate a mezzo PEC all'attenzione della RUP, al seguente indirizzo: [servizisociali\\_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it)

L'erogazione del finanziamento è subordinata:

- al positivo esito delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) a seguito del caricamento sul Sistema Informativo regionale S.I.R.P. della documentazione sopra indicata;
- alla validità della polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, stipulata a garanzia degli importi richiesti come anticipazione. La polizza fideiussoria stipulata dal *Soggetto Beneficiario* dovrà essere rilasciata da:
  - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
  - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
  - intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art.106 del TUB- Teso Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d'Italia [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) ).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della garanzia dovrà operare fino a 24 mesi dal termine di conclusione delle attività di progetto, attestato dall'ultimo titolo di spesa ammissibile, e potrà essere svincolata da parte della Regione Puglia a seguito dell'effettuazione delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2011 di ammissibilità della spesa complessivamente rendicontata e comunque non prima dell'1 marzo dell'anno contabile successivo a quello in cui la domanda di pagamento a saldo collegata all'operazione sia inclusa in una domanda di pagamento inoltrata ai Servizi della Commissione Europea.

L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del *Soggetto Beneficiario* nonché alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale SIRP, con particolare riferimento all'inserimento dei dati dei destinatari FSE+ dell'intervento, ai fini della corretta valorizzazione dell'indicatore di out-put previsto dal PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020.

Sono ammissibili all'intervento di cui al presente Atto Unilaterale d'Obbligo le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal *Soggetto Beneficiario* nel rispetto di quanto previsto dal DPR 10 marzo 2013, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2013/1060 per il periodo di programmazione 2014/2020". Per essere ammissibili, le spese devono essere, in particolare:



- direttamente ed esclusivamente imputabili al Piano di Welfare Aziendale;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni). Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore), che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) generato dalla piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: <https://pugliasociale-spida.regione.puglia.it/>;
- sostenute nel corso dell'annualità o delle annualità del Piano di Welfare per la/le quale/i è richiesto il contributo (2026, 2027, 2026-2027) e fino al 30 giugno dell'anno successivo alla suddetta o alle suddette annualità ed in ogni caso nell'ambito di un arco temporale compreso tra il 1 gennaio 2026 e il 30 giugno 2028, salvo diversa determinazione dirigenziale;
- afferenti alle voci di spesa di cui all'art.5 dell'Avviso previste nel progetto approvato (costi diretti) sulla cui base verranno calcolati i costi indiretti, nella misura del 7%.

I giustificativi di spesa devono riportare la seguente dicitura:

Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 5.3 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 **Piano di Welfare aziendale**

- Euro \_\_\_\_\_<sup>1</sup> CUP <sup>2</sup> \_\_\_\_\_;

Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del *Soggetto Beneficiario*.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il *Soggetto Beneficiario* dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.

La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui il *Soggetto Beneficiario*:

- non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
- comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
- realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal progetto approvato.

La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:

- l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
- dichiarazioni false o mendaci rese dal *Soggetto Beneficiario* nella domanda o nella rendicontazione della spesa.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente Atto Unilaterale d'Obbligo. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Soggetto Beneficiario*.

<sup>1</sup> Qui sarà inserito l'importo della spesa che si porta in rendicontazione.

<sup>2</sup> Qui sarà inserito il CUP di progetto fornito dalla Regione

**PRENDENDO ATTO, INFINE, CHE:**

1. Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il *Soggetto Beneficiario* si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.
2. Il presente Atto Unilaterale avrà validità fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni nello stesso previste e comunque non oltre il \_\_\_\_\_, termine ultimo della rendicontazione finale, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.
3. Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal Soggetto Beneficiario**

**CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il soggetto beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto beneficiario, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto beneficiario si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

**Per espressa accettazione**

**Letto confermato e sottoscritto digitalmente dal Soggetto Beneficiario**